



Comune di Avigliana

Provincia di Torino

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA

Approvato dal Consiglio Comunale in data 29/05/2018 con deliberazione n. 19.



CITTÀ DI AVIGLIANA

AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

REGOLAMENTO DELLA “CONSULTA COMUNALE PER L’EDILIZIA E L’URBANISTICA”

ART. 1 – ISTITUZIONE

Per favorire la partecipazione dei cittadini nell’azione di governo locale, relativamente all’edilizia e all’urbanistica del territorio di Avigliana, è istituita la “Consulta Comunale per l’Edilizia e l’Urbanistica” di seguito denominata “Consulta”.

ART. 2 – FUNZIONI DELLA CONSULTA

1. La Consulta, che svolge compiti esclusivamente tecnici, collabora con l’Amministrazione Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio, nella definizione di azioni e proposte, relative alla materia edilizia e urbanistica.
2. A tal fine, la Consulta può proporre alla Giunta Comunale:
 - a) progetti, ricerche, incontri, dibattiti ed iniziative attinenti il settore dell’edilizia e dell’urbanistica
 - b) ogni altra misura utile alla soluzione dei problemi che ostacolano lo sviluppo equilibrato dell’attività edilizia
 - c) ipotesi e proposte di semplificazione e standardizzazione della prassi tecnico/amministrativa
3. Se richiesto dal Sindaco (o suo delegato) la Consulta può fornire pareri in merito a strumenti di programmazione generale di competenza comunale o sovracomunale, inerenti i campi di intervento della Consulta.

ART. 3 – COMPOSIZIONE

1. La Consulta è composta da:
 - 3 (tre) rappresentanti dei professionisti, abilitati alla professione, che operano sul territorio comunale.
 - 1 (un) rappresentante del Comune (Sindaco o suo delegato)
2. Alla nomina dei componenti dei professionisti provvede il Sindaco, sulla base delle indicazioni espresse dai professionisti stessi, presenti alla riunione appositamente convocata per la nomina e presieduta dal Sindaco (o suo delegato).
3. Il Presidente della Consulta è nominato dal Sindaco.
4. I componenti la Consulta cessano dalla carica con lo scioglimento del Consiglio Comunale.
5. Alla surroga dei componenti, venuti meno per qualsiasi motivo nel corso di durata della Consulta, provvede il Sindaco attraverso la convocazione di una nuova Assemblea.
6. Ai componenti della Consulta non è attribuito alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute.

ART. 4 – FUNZIONAMENTO

1. La Consulta si riunisce su richiesta del Presidente in uno dei locali del palazzo comunale.
2. Essa è convocata dal Presidente su sua iniziativa o su richiesta del Sindaco (o suo delegato)
3. La Consulta, nella sua prima riunione, stabilisce le modalità per il suo funzionamento operativo.
4. In occasione della seduta della consulta il Presidente designa un componente quale segretario verbalizzante.
5. Il verbale della seduta, a cura del Presidente, viene trasmesso alla Segreteria generale del Comune per la sua archiviazione e ai componenti della commissione urbanistica per conoscenza.
6. Alle riunioni della Consulta possono essere invitati a partecipare e relazionare, su invito del Presidente, esperti o tecnici del settore, rappresentanti di altri enti pubblici e/o associazioni.
7. La Consulta nell’esercizio della sua attività non può disporre spese né assumere impegni nei confronti di terzi in nome e per conto del Comune.